

Media Trainer #1



Chi è:

Svolge questo mestiere da molti anni. Divorziato/a con due bambine di 5 e 7 anni. Abitudini costose ma in generale non ha una vita vera al di fuori del lavoro. Ci tiene molto a trasmettere l'immagine di una persona professionale.

In breve:

1. Avvezzo/a a clienti molto importanti, ma non più dopo l'**errore**. Successivamente molto severo/a, nervoso/a nel timore che i partecipanti non abbiano quello che serve per apparire su una TV nazionale.
2. Quando parla con qualcuno, cerca di dargli sempre la sensazione che lo sta davvero ascoltando. Lo incoraggia annuendo, facendo cenni di assenso e comprensione. Adula l'interlocutore. È un po' come se tenesse sulle ginocchia la persona con cui parla.
3. Nella sua mente c'è la convinzione che sia sua precisa responsabilità scoprire se qualcuna di queste persone non è in grado di affrontare l'enorme stress dell'apparire in TV, e, se così fosse, evitare che lo faccia.
4. È abituato/a ad avere a che fare con clienti danarosi, non certo a essere il professionista che arriva nella cucina di una persona comune.
5. Cerca di mettere in secondo piano la sua personalità, in genere funziona bene con la clientela attempata e famosa. Non ha mai lavorato con il Media Trainer #2. Non ricorda nemmeno come si chiama.

Come procedere:

*Inizia con le domande dall'elenco e porta avanti una breve conversazione sull'argomento.
Tieni d'occhio l'orologio e cerca di insistere su tutti quelli che ti appaiono come punti deboli.*

Media Trainer #2

Chi è:

Piuttosto inesperto/a. In realtà vorrebbe essere un/a VERO/a psicanalista praticante, ma questo lavoro per il momento può andare. Non ci tiene a fare bene il suo lavoro; se ci si può divertire, meglio approfittarne. In ogni caso quelli con cui ha a che fare sono solo una manica di sfigati. Voglio dire: chi, sano di mente, vorrebbe mai fare una cosa del genere?

In breve:

1. è la prima volta che lavora con il Media Trainer #1. Desideroso/a di scoprire di più su quella persona, che gli sembra familiare. Vuole apparire positivamente a lui/lei per fare carriera.
2. Piuttosto noncurante per quanto riguarda il suo lavoro.
3. Cerca di farli crollare. Se resistono, probabilmente sono in grado di andare in TV. Se crollano, se ne chiama fuori.
4. Cerca di portare la conversazione su argomenti più interessanti. Potrebbero essere qualsiasi cosa, a seconda della situazione della professione dell'intervistato.

Come procedere:

Inizia con le domande dall'elenco e porta avanti una breve conversazione sull'argomento.

Tieni d'occhio l'orologio e cerca di insistere su tutti quelli che ti appaiono come punti deboli.

